

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO: FACCIAMO LA PACE, SEMINIAMO GIUSTIZIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E19. Educazione allo sviluppo sostenibile

“Facciamo la pace, seminiamo giustizia” ha come focus tutti quegli ambiti in cui è urgente generare cambiamenti perché in essi è evidente da un lato la connessione tra giustizia ambientale, economica e sociale, dall’altro la relazione tra globale e locale, tra problemi globali e possibilità territoriali e individuali di mettere in atto comportamenti innovativi, con particolare riferimento alle scelte di consumo. Questi ambiti riguardano:

- le attività di produzione, trasformazione, distribuzione e consumo di cibo e di abbigliamento (che sono tra quelle che incidono maggiormente sull’ambiente e determinano un rilevante impatto sui cambiamenti climatici);
- le schiavitù moderne e le virtù dei nuovi modelli di business etico ed inclusivo;
- la sovranità sui beni comuni e il diritto dei popoli a essere protagonisti delle negoziazioni che riguardano il territorio nel quale vivono;
- il contrasto alle povertà educative.

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

“Facciamo la pace, seminiamo giustizia” ha lo scopo di mettere a disposizione dei cittadini e in particolare delle giovani generazioni, gli strumenti per realizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile contenuti nell’Agenda 2030 “Transforming Our World”, rafforzandone le conoscenze, le competenze di cittadinanza globale e le capacità di attivazione e impegno per la realizzazione di condizioni di giustizia ambientale, sociale e economica in tutto il mondo.

Questo obiettivo verrà perseguito attraverso tre obiettivi specifici che sintetizzano l’approccio complessivo dell’azione di Mani Tese: la diffusione della conoscenza (elaborazione, diffusione dei contenuti e formazione - education), il sostegno alla consapevolezza (awareness), la promozione dell’attivazione (capacity building).

Gli obiettivi specifici sono:

1. Favorire nei cittadini la conoscenza degli obiettivi di sviluppo sostenibile per sconfiggere la povertà e la disuguaglianza
2. Educare i giovani a diventare nuovi cittadini globali e a costruire un futuro giusto per le persone e per il pianeta
3. Promuovere tra i cittadini e i giovani la capacità di attivarsi per generare cambiamenti locali e globali nel senso della giustizia e della sostenibilità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori e le operatrici volontarie di servizio civile verranno coinvolte nelle attività, sia come operatività individuale, sia come componenti di équipe di area operativa o trasversali a più settori composte da operatori

e volontari, impegnati nelle diverse attività del progetto. Alle e ai giovani verrà chiesto di mettere in gioco competenze pratiche, organizzative, relazionali e creative nel supporto e affiancamento agli operatori e ai volontari operanti nella sede di progetto. Prenderanno parte alle attività del progetto, secondo principi di gradualità, proporzionalità e attinenza delle attività al proprio ruolo di volontari/e, al grado di competenze di ingresso e sviluppate nel corso dell'anno e al grado di specializzazione delle misure rispetto alle proprie capacità e conoscenze.

Operando nell'ambito di questo progetto, gli operatori di servizio civile potranno:

1. acquisire conoscenze in merito alle tematiche promosse dall'Associazione, in particolare a quelle relative alla giustizia ambientale e sociale, alla sovranità alimentare e all'agroecologia, ai diritti umani e alle schiavitù moderne e collegare ad esse proposte di attivazione significative per la propria crescita personale di cittadini e in funzione delle azioni di sensibilizzazione e educazione previste dal progetto;
2. contestualizzare il loro servizio con l'obiettivo di valorizzare e rafforzare la dimensione di "difensori della Patria" e costruttori di pace attraverso gli strumenti della solidarietà, della giustizia e della nonviolenza;
3. sperimentare un contesto di associazionismo e volontariato, imparando a misurare il proprio impegno con il bene di una collettività;
4. imparare a muoversi in contesti lavorativi e a interagire con diversi stakeholders: operatori, volontari, donatori, partner di cooperazione internazionale e soggetti esterni del settore pubblico e di quello privato;
5. acquisire competenze nell'ambito dell'organizzazione di eventi, siano essi di educazione/formazione, di sensibilizzazione/comunicazione e di attivazione;
6. adoperarsi anche per l'organizzazione di altri soggetti, coordinandone l'attivazione sul territorio nazionale, in presenza o in modalità digitale.

Le attività, corrispondenti a ciascuna azione del progetto, sono le seguenti:

Azione 1: Avvio del progetto

Partecipazione agli incontri di avvio progetto, alle riunioni di area e trasversali ai diversi settori operativi.

Azione 2: Sensibilizzazione e attivazione delle/dei cittadine/i e delle/i giovani sugli obiettivi di sviluppo sostenibile

a) Studio e elaborazione di documentazione sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

- Supporto nella ricerca e rielaborazione di documenti sul tema del diritto al cibo e della filiera tessile e delle ingiustizie ambientali e sociali associate alla produzione e al consumo; nell'attività di traduzione dei documenti da cui estrarre contenuti comunicabili all'esterno; alla realizzazione di articoli e documentazione sui casi studio in materia di diritto al cibo, giustizia ambientale e schiavitù moderne.

b) Realizzazione del piano di comunicazione sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

- Sviluppo di comunicazione attraverso la stesura/revisione di articoli e documenti; supporto nella ideazione e realizzazione delle diverse campagne di comunicazione da promuovere; supporto alle attività legate alla comunicazione via web (sito e social), alle attività di storytelling per quanto riguarda i progetti di cooperazione internazionale.

c) Progettazione e realizzazione di percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale in ambito scolastico e in contesti non formali

- Supporto nelle relazioni con scuole, insegnanti e dirigenti per promuovere e organizzare i percorsi didattici di educazione alla cittadinanza globale; studio dei contenuti e delle metodologie dei percorsi didattici; preparazione e affiancamento nella realizzazione di percorsi didattici.

- Aiuto nell'organizzazione dei campi di volontariato di Mani Tese, per quanto riguarda gli aspetti logistici, di promozione e per quanto concerne le parti formative; supporto alla realizzazione di laboratori, scuole di formazione e progetti di educazione non formale alla cittadinanza globale.

d) Realizzazione di eventi a Milano e Provincia e di campagne per l'attivazione di cittadini e giovani

- Supporto all'ideazione e progettazione degli eventi e delle campagne di mobilitazione di cittadini e giovani.

- Supporto alla realizzazione di eventi in Italia collegati ai progetti di cooperazione internazionale

e) Scambio e capitalizzazione di buone pratiche attraverso il sostegno all'azione dei partner locali di cooperazione internazionale

- Supporto nella raccolta di esperienze e buone pratiche di sovranità alimentare, giustizia ambientale e contrasto alle schiavitù moderne presso i partner di cooperazione internazionale di Mani Tese; supporto nella stesura di documenti da diffondere per realizzare lo scambio di buone prassi fra i partner di cooperazione internazionale; supporto logistico nell'organizzazione degli incontri con i partner.

- Stesura di schede sui programmi e i progetti di cooperazione internazionale; e supporto alle attività legate alla progettazione (ricerca e preparazione documentazione, rendiconti), alla pianificazione, realizzazione e monitoraggio delle attività con le comunità di stranieri con cui Mani Tese collabora.

Azione 3: Chiusura del progetto

- Partecipazione agli incontri di chiusura progetto.

SEDE DI SVOLGIMENTO:

MILANO [MI]

PIAZZALE RODOLFO MORANDI 2

serviziocivile@manitese.it
373 746 3996 (Chiara Cecotti)

Mani Tese è un'Organizzazione Non Governativa nata per combattere la fame e gli squilibri tra Nord e Sud del mondo attraverso: progetti di cooperazione internazionale, iniziative di sensibilizzazione e attivazione della società civile, esperienze concrete di sostenibilità ed economia solidale, volontariato ed educazione alla cittadinanza globale. Il progetto "Facciamo la pace, seminiamo giustizia" beneficia della pluriennale competenza nel campo dell'azione per lo sviluppo che l'Ong Mani Tese ha e realizza attraverso:

- le iniziative di sensibilizzazione e advocacy, che hanno lo scopo di favorire nei cittadini la conoscenza degli obiettivi di sviluppo sostenibile per sconfiggere la povertà e la disuguaglianza, sostenere il diritto universale dei popoli ad un cibo giusto, denunciare l'accaparramento delle risorse del Pianeta;
- l'educazione alla cittadinanza globale in ambiti formali (scuole) e non formali per far crescere la consapevolezza e l'attivazione tra i giovani.
- i programmi di cooperazione internazionale, che mirano a promuovere e sostenere le reti di partner in Africa, Asia e America Latina affinché possano attivarsi nella lotta alla povertà e ai cambiamenti climatici;
- il coinvolgimento della cittadinanza e in modo particolare dei giovani in azioni finalizzate ad appoggiare concretamente i progetti di lotta alla povertà e promozione della sovranità alimentare, della giustizia ambientale e della lotta alla schiavitù moderne nel Sud del mondo e a promuovere il volontariato e l'attivazione personale e collettiva.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

8 POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le attività si svolgeranno normalmente **dal lunedì al venerdì**, ma potranno comportare un impegno serale, di sabato o in giorno festivo in occasione di campagne nazionali e eventi o di altre attività coordinate dalla sede nazionale di Mani Tese presso altre sedi dell'Associazione.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Le competenze degli operatori volontari verranno attestate utilizzando un "attestato specifico" rilasciato e sottoscritto da un ente soggetto giuridico privato, diverso dall'ente proponente e dall'ente attuatore del progetto, che, da statuto, si occupa di attività di valutazione o di bilancio delle competenze e attività ad esse riconducibili quali la formazione, l'orientamento formativo, l'orientamento professionale, l'incontro domanda-offerta di lavoro, anche a titolo non esclusivo.

L'attestato varrà rilasciato agli operatori ai volontari che completano il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75% e spetta, altresì, a coloro che hanno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dall'operatore volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui/lei imputabili.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I criteri di selezione sono pubblicati sul sito del Cesc Project, www.cescproject.org.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale ha l'obiettivo di sviluppare la conoscenza dei principi che sono alla base del servizio civile universale. La sede di realizzazione della formazione generale dei volontari in Servizio Civile di questo progetto è la Sede Nazionale di Mani Tese, sita a Milano in Piazzale Rodolfo Morandi, 2. La durata della formazione generale sarà di 42 ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I moduli di formazione specifica previsti si svolgeranno presso la sede di progetto, a Milano in Piazzale Rodolfo Morandi, 2. Alcuni moduli potranno essere svolti anche in remoto (sempre con una percentuale al di sotto del 50% del totale delle ore previste) attraverso sistemi informatizzati di didattica a distanza al fine di facilitare il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i volontari in simultanea e/o garantire il rispetto delle normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro qualora non fosse possibile realizzare le attività formative previste in presenza. Infine alcuni moduli o parte di moduli di formazione specifica potranno svolgersi presso le sedi dell'Associazione Mani Tese che nell'anno di progetto saranno coinvolte dall'iniziativa dei campi di volontariato o da altre iniziative di formazione o di sensibilizzazione di cui si darà precisa comunicazione.

La durata della formazione sarà di 72 ore di cui il 70% delle ore saranno svolte entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

CONTENUTI:

- Presentazione dell'Ente, la storia, l'organizzazione, il tema della giustizia e le regole di funzionamento (10h)
- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale (8h)
- L'Agenda 2030, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e le pratiche per la sostenibilità ambientale, la giustizia e la pace (10h)
- La progettazione e la realizzazione di progetti di educazione alla cittadinanza globale in contesti formali e non formali (10h)
- Strumenti e campagne di comunicazione e di raccolta fondi (10h)
- La cooperazione internazionale, obiettivi e organizzazione (10h)
- L'organizzazione delle campagne di sensibilizzazione, attivazione territoriale e raccolta fondi attraverso il volontariato (10h)
- CambiaMODA! Dalla fast fashion a una filiera tessile trasparente e sostenibile (4h)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“RETI PER LA PACE: EDUCAZIONE, DIRITTI E SOSTENIBILITÀ IN AGENDA”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ
OBIETTIVO 12: MODELLI DI CONSUMO E PRODUZIONE SOSTENIBILI
OBIETTIVO 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

2 POSTI DISPONIBILI SENZA VITTO E ALLOGGIO.

Giovani con minori opportunità economiche: Il candidato dovrà presentare il documento che attesti il requisito richiesto valido alla data di presentazione della domanda. Le difficoltà economiche sono desumibili da certificazione che riporti un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro. Non è ammessa l'autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.